

PRIMA LETTURA (*At 12,1-11*)

Dagli Atti degli Apostoli

In quel tempo il re Erode cominciò a perseguitare alcuni membri della Chiesa. Fece uccidere di spada Giacomo, fratello di Giovanni. Vedendo che ciò era gradito ai Giudei, fece arrestare anche Pietro. Erano quelli i giorni degli Àzzimi. Lo fece catturare e lo gettò in carcere, consegnandolo in custodia a quattro picchetti di quattro soldati ciascuno, col proposito di farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua.

Mentre Pietro dunque era tenuto in carcere, dalla Chiesa saliva incessantemente a Dio una preghiera per lui. In quella notte, quando Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro, piantonato da due soldati e legato con due catene, stava dormendo, mentre davanti alle porte le sentinelle custodivano il carcere.

Ed ecco, gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: «Àlzati, in fretta!». E le catene gli caddero dalle mani. L'angelo gli disse: «Mettiti la cintura e légati i sandali». E così fece. L'angelo disse: «Metti il mantello e seguimi!». Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si rendeva conto che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva invece di avere una visione.

Essi oltrepassarono il primo posto di guardia e il secondo e arrivarono alla porta di ferro che conduce in città; la porta si aprì da sé davanti a loro. Uscirono, percorsero una strada e a un tratto l'angelo si allontanò da lui.

Pietro allora, rientrato in sé, disse: «Ora so veramente che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha strappato dalla mano di Erode e da tutto ciò che il popolo dei Giudei si attendeva».

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 33*)

Il Signore mi ha liberato da ogni paura.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegriano.

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono, e li libera.
Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

SECONDA LETTURA (*2Tm 4,6-8.17-18*)

**Dalla seconda lettera di san Paolo
apostolo a Timòteo**

Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone.

Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Canto al Vangelo (*Mt 16,18*)

Alleluia, alleluia.

Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. **Alleluia.**

VANGELO (*Mt 16,13-19*)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremìa o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Credo in un solo Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;

generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è resuscitato, secondo le Scritture, salito al Cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo Regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre ed il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen

APPUNTAMENTI DI VITA COMUNITARIA

domenica 29 GIUGNO ore 17.15 a S. Andrea **Rosario Gruppo Padre Pio**; ore 18 S. Messa
ore 20.30 **Rosario** alla chiesa vecchia di Bondanello

da lunedì 30 giugno è sospesa l'adorazione del lunedì a S. Bartolomeo
(riprenderà lunedì 8 settembre)

Rifacimento finestre campanile S. Andrea

E' terminato l'intervento di rifacimento dei finestrini del campanile della parrocchia di Sant'Andrea.

Il progetto d'intervento prevede una spesa finale, comprensiva di manodopera, materiali, trasporto e iva pari a euro 16.700,00.

Si può contribuire con un'offerta tramite bonifico bancario all'IBAN IT51J0888336740032000323041 intestato alla **Parrocchia Sant'Andrea Apostolo**
Causale: "RIFACIMENTO FINESTRE CAMPANILE"

oppure è possibile lasciare un'offerta in chiesa durante la messa nel cestino delle offerte, utilizzando le buste dedicate all'ingresso, in alternativa in segreteria al mattino.

MESSE FESTIVE dal 5 LUGLIO al 28 SETTEMBRE compreso

Sabato (o prefestiva) ore 17.30 a Sabbiano (tutti i sabati e il 14 agosto)

Domenica (o festivo) ore 8.00 a S. Bartolomeo (tutte le domeniche e il 15 agosto)
ore 10.30 a S. Bartolomeo
ore 18.00 a S. Andrea

dal 5 luglio al 28 settembre:

- **NON sarà celebrata** la Messa delle ore 10 a S. Andrea e quella delle 11.30 a Sabbiano.
- La messa prefestiva del sabato delle ore 17.30 sarà celebrata a Sabbiano.

PRESENTAZIONE DELLA FONDAZIONE LA VELA ETS

Le comunità parrocchiali di S. Bartolomeo di Bondanello e S. Maria Assunta di Sabbiuno hanno fatto nascere nei decenni passati, una Scuola materna (ora Scuola dell'Infanzia), riconoscendo il valore di un sostegno alle famiglie per la crescita umana e cristiana dei loro figli.

Dalla costituzione di queste due scuole sono passati oltre 100 anni e la realtà sociale e normativa ha vissuto un'evoluzione molto grande.

Oggi le nostre scuole si propongono in un contesto dove il servizio pubblico offre ampie possibilità di accoglienza, la natalità ha raggiunto un livello tale che potrà coprire l'intero fabbisogno di domanda del servizio. Le normative in materia di riconoscimento delle "Scuole Paritarie" richiedono innovazione, competenze in continuo aggiornamento e grande professionalità.

Quale spazio vediamo per le nostre Scuole e per il loro futuro? Con quale volto si devono proporre?

Vicini alle famiglie, al tesoro che custodiscono, per collaborare alla loro crescita con amore, con competenza, con cura verso ogni necessità, per creare progetti per rispondere delle varie forme di disabilità e disagio sociale. Vicini ai bambini e alle famiglie, per testimoniare la speranza e l'amore che la fede dona.

Questa è la sfida che abbiamo davanti, come affrontarla nel modo migliore?

Le nostre Parrocchie, vivono una trasformazione anche per loro radicale: i cambiamenti sociali, la grande mobilità, le evoluzioni culturali che avvengono ad una velocità che rende difficile l'adattamento del linguaggio per la trasmissione della fede, il crescente secolarismo che continua ad appoggiarsi per alcuni aspetti alla nostra tradizione, ma spesso priva di quell'anima che comunica la fede, la riduzione del clero, che sta chiedendo di ripensare l'organizzazione delle parrocchie, la necessità di adeguare la testimonianza della fede verso tutti e in particolare ai deboli e ai poveri, cercando forme adatte e nuove.

Ci è sembrato che sia il tempo giusto per dotarsi di un nuovo strumento:

UNA FONDAZIONE ENTE DEL TERZO SETTORE

Che cos'è?

E' UNA FONDAZIONE, cioè un Ente formalmente costituito, guidato da un Consiglio di amministrazione di cinque persone di cui uno è Presidente e Legale rappresentante.

HA UNO STATUTO che è stato scritto in modo che raccolga e custodisca lo spirito cristiano che ha generato le nostre Scuole, che permetta la nomina del CdA e del Presidente al Parroco che indica quattro componenti e alla FISM (l'organismo che supporta le Scuole dell'Infanzia parrocchiali), che ne indica uno.

Un ENTE del TERZO SETTORE (ETS) è un'organizzazione privata, senza scopo di lucro,

che opera per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo attività di interesse generale. Per essere riconosciuti come ETS, le organizzazioni devono essere iscritte al RUNTS, un Registro pubblico che attesta la loro qualifica anche per accedere ai Bandi pubblici ed europei e al beneficio del 5 x mille. La Fondazione potrà, pertanto, instaurare e rafforzare nuovi rapporti sia con altri Enti del Terzo Settore sia con le Amministrazioni pubbliche, valorizzando le opportunità che si generano all'interno delle reti territoriali.

FONDAZIONE LA VELA ETS

E' il nome della nostra Fondazione, che si è già costituita e a settembre prossimo assumerà la cura e la gestione delle nostre Scuole. Il CdA è composto da Onelio Amerighi (Presidente), Claudia Zuin (Vicepresidente) don Riccardo Mongiorgi, Oreste De Pietro, Sara Salvioni.

5 X MILLE

**E' già possibile destinare il 5 x mille nella Dichiarazione dei redditi,
basta indicare il CF 04284301209**